C.I.S.A. OVEST TICINO - Prot 0007214 del 23/07/2025 Tit VIII Cl Fasc

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Si rileva che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Assemblea Consortile ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

REVISORE UNICO

Verbale n. 01 del 22 luglio 2025

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027

PREMESSA

In data 15/01/2025 l'Assemblea Consortile del CISA Ovest Ticino ha approvato con delibera n. 3 il bilancio di previsione 2025/2027 (verbale Revisore Unico dott. Elisabetta Cremonini – Prot. Ente 0000344 del 13/01/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 10/02/2025.

In data 07/05/2025 l'Assemblea Consortile del CISA Ovest Ticino ha approvato con delibera n. 6 il rendiconto 2024 (verbale Revisore Unico dott. Elisabetta Cremonini – Prot. Ente 0004233 del 23/04/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 21/05/2025, determinando un risultato di amministrazione di € 2.267.777,79 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		**2.267.777,79**
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 [4]		16.097,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) [5]		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contezioso		-
Altri accantonamenti		735.455,47
	Totale parte accantonata (B)	**751.552,77**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		814.140,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		308.784,92
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	**1.122.925,43**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**-**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**393.299,59**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'Assemblea Consortile ha approvato con deliberazione n. 7 del 07/05/2025 la prima variazione (verbale Revisore Unico dott. Elisabetta Cremonini – Prot. Ente 0004432 del 05/05/2025).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato la determinazione n. 157 del 21/05/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera c), T.U.E.L. avente ad oggetto l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2024 consistente nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, per la somma di € 753.706,36 di cui € 594.921,44 relativi a progetti finanziati dal PNRR per l'autonomia di soggetti disabili ed € 158.784,92 di vincoli formalmente attribuiti dall'Ente in termini di competenza e di cassa.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

STANZIAMENTO INIZIALE DI CASSA	€ 3.092.452,21
I Variazione di Bilancio (AC n. 7 del 07/05/2025)	- € 174.552,46
II Variazione di Bilancio (Resp. Fin. n. 157 del 21/05/2025)	- € 753.706,36
STANZIAMENTO ATTUALE DI CASSA	€ 2.164.223,39

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, il risultato di amministrazione al 31/12/2024 risulta applicato come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	Risultato di amministrazione 2024	I applicazione (AC n. 7 del 07/05/2025)	II applicazione (Det. Resp.Fin. n. 157 del 21/05/2025)	Risultato di amministrazione 2024 (non applicato)
Risultato di amministrazione	**2.267.777,79**			**1.339.548,97**
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	16.097,30	0,00	0,00	16.097,30
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	735.455,47	-174.522,46	0,00	560.933,01
Totale parte accantonata (B)	**751.552,77**	**-174.522,46**	**0,00**	**577.030,31**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	814.140,51	0,00	-753.706,36	60.434,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	308.784,92	0,00	0,00	308.784,92
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	**1.122.925,43**	**0,00**	**-753.706,36**	**369.219,07**
Parte destinata agli investimenti	0,00		0,00	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	**393.299,59**	**0,00**	**0,00**	**393.299,59**

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195

e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

PNRR

Il C.I.S.A. Ovest Ticino ha presentato due proposte progettuali:

- sul punto 1.2 che prevende la realizzazione di interventi a favore di soggetti disabili negli ambiti lavorativo e abitativo;

- sulla linea 1.1.4 rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del Born Out negli operatori sociali per organizzare giornate formative di Supervisione per gli Operatori Sociali con l'intervento di Consulenti Esterni.

Tali progetti sono stati entrambi approvati, come si evince dal Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 nel quale sono presenti gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, rispettivamente per un importo pari ad € 715.000,00 per percorsi di autonomia per persone con disabilità ed € 201.921,84 per il rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del Born Out.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

a. il conto del bilancio 2025 PEG alla data della verifica degli equilibri;
b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
g. l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2025-2027 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

i. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) e stock del debito al II trimestre 2025.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Si prende atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 50.000,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 50.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Descrizione entrata	Piano dei conti finanziario	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
Proventi servizi territoriali	200/200/10	9,10%	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 5.489,07	19,60%	9,10%	€ 2.548,00
Proventi per altri servizi (domiciliari, diurni, pasti, trasporto, STH, ecc)	200/200/99	0,32%	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 100.997,31	28,86%	0,32%	€ 1.120,00
Proventi centro diurno Recetto	205/205/10	3,55%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 6.232,98	20,78%	3,55%	€ 1.065,00
Proventi pasti servizio handicap	205/205/99	0,77%	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 13.975,00	34,94%	0,77%	€ 308,00
Rette strutture residenziali	211/211/99	0,41%	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00	€ 968.506,04	49,67%	0,41%	€ 7.995,00
Introiti rette ricovero portatori handicap	216/216/99	0,29%	€ 147.000,00	€ 147.000,00	€ 45.083,75	30,67%	0,29%	€ 426,30
							Importo totale FCDE assestato	€ 13.462,30
							Importo stanziato nel bilancio di previsione	€ 13.462,30
							Differenza da accantonare	€ -
							Differenza da ridurre	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20 sono i seguenti:

- euro 50.000,00 – fondo di riserva
- euro 39.155,62 – fondo di riserva di cassa
- euro 13.462,40 – fondo crediti dubbia esigibilità
- euro 4.000,00 – fondo garanzia debiti commerciali

Si dà atto che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al II trimestre 2025 risultante dall'AREA RGS è pari a 4 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al II trimestre 2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 13.882,68;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari a 34 giorni.

***

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte all'Assemblea Consortile, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 576.637,41	€ -	€ 576.637,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 928.228,82	€ -	€ 928.228,82
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ -	€ -	€ -
2	*Trasferimenti correnti*	€ 10.366.666,89	€ 101.707,40	€ 10.468.374,29
3	*Entrate extratributarie*	€ 2.559.577,59	€ 4.500,00	€ 2.564.077,59
4	*Entrate in conto capitale*	€ -	€ 2.375,00	€ 2.375,00
5	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ 13.000.000,00	€ -	€ 13.000.000,00
6	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 1.847.250,00	€ -	€ 1.847.250,00
	Totale	**€ 27.773.494,48**	**€ 108.582,40**	**€ 27.882.076,88**
	Totale generale delle entrate	**€ 29.278.360,71**	**€ 108.582,40**	**€ 29.386.943,11**

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	*Spese correnti*	€ 14.373.035,95	€ 108.585,40	€ 14.481.621,35
2	*Spese in conto capitale*	€ 58.074,76	€ -	€ 58.074,76
3	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ 13.000.000,00	€ -	€ 13.000.000,00
4	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 1.847.250,00	€ -	€ 1.847.250,00
	Totale generale delle spese	**€ 29.278.360,71**	**€ 108.585,40**	**€ 29.386.946,11**

Le variazioni sono così riassunte:

2025		
Minori spese (programmi)	€	147.187,60
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	128.653,90
Avanzo di amministrazione	€	-
TOTALE POSITIVI	**€**	**275.841,50**
Minori entrate (tipologie)	€	20.071,50
Maggiori spese (programmi)	€	255.770,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	**€**	**275.841,50**

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 6.605.964,71	€ 3.609.961,93	€ 212,50	€ 2.996.215,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 493.907,92	€ 458.923,17	€ -	€ 34.984,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	**€ 7.099.872,63**	**€ 4.068.885,10**	**€ 212,50**	**€ 3.031.200,03**
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 29.323,18	€ 134,87	€ -	€ 29.188,31
Totale titoli	**€ 7.129.195,81**	**€ 4.069.019,97**	**€ 212,50**	**€ 3.060.388,34**

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.173.943,90	€ 2.935.536,25	€ -	€ 1.238.407,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.746,00	€ -	€ -	€ 12.746,00
Totale spese finali	**€ 4.186.689,90**	**€ 2.935.536,25**	**€ -**	**€ 1.251.153,65**
Titolo 3 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 216.363,50	€ 46.035,89	€ -	€ 170.327,61
Totale titoli	**€ 4.403.053,40**	**€ 2.981.572,14**	**€ -**	**€ 1.421.481,26**

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Novara, 22 luglio 2025

L'Organo di revisione

Dott.ssa CLAUDIA MAZZA

Firmato digitalmente da:
Claudia Mazza
Dottore Commercialista
Firmato il 22/07/2025 17:41
Seriale Certificato: 31479498
Valido dal 23/01/2025 al 11/02/2028
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3